

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2020/21

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell' ISIS Carducci Dante di Trieste.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per i prossimi tre anni. In caso di sopravvenienza di una nuova disciplina legislativa o pattizia o di nuova interpretazione sulla materia del presente accordo, le parti si incontreranno per adeguarlo alle nuove disposizioni.
3. Il presente contratto è modificabile per la parte normativa al termine del triennio e per la parte economica annualmente. Per tutto ciò che non è diversamente regolamentato si fa riferimento alla normativa in vigore alla data della sottoscrizione del presente accordo.
4. L'ipotesi di Contratto Integrativo è inviata dal Dirigente Scolastico ai revisori dei conti per il controllo, corredata dall'apposita relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa introdotta dal DLgs 150/2009 entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione al fine di acquisire il previsto parere.
5. In presenza di parere positivo o in assenza di osservazioni da parte dei revisori entro 30 giorni dall'invio, si procede alla stipula definitiva del Contratto Integrativo.
6. Il Dirigente provvederà, entro successivi 5 giorni, ad inviare il Contratto Integrativo corredato dalle relazioni all'ARAN e al CNEL.
7. Il Dirigente Scolastico garantisce la massima divulgazione del C.I.I. 2020/21 mediante la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

ART. 4 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali

discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (art.22 c 4 lett. C1)
- 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; (art.22 c 4 lett. C2).
- 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo e Ata, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art.22 c 4 lett. C3)
- 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; (art.22 c 4 lett. C4)
- 5) i criteri per le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; (art.22 c 4 lett. C5)
- 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita del personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; (art.22 c 4 lett. C6)
- 7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; (art.22 c 4 lett. C7)
- 8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); (art.22 c 4 lett. C8)
- 9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (art.22 c 4 lett. C9)

Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente
2. Costituiscono oggetto di informazione tutte le materie di cui all'art. 4 e le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici; (art. 22 c 9 lett. B1)
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c 9 lett. B2)

Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente
Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto; (art.22 c 8 lett. B1)

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; (art.22 c 8 lett. B2)
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; (art.22 c 8 lett. B3)
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out. (art.22 c 8 lett. B4)

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – IMPEGNI DI SPESA

1. A norma dell'art. 51, comma 3, del DL 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, il presente accordo non comporta, nemmeno a carico degli Esercizi Finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola.

ART. 6 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

a)– Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1 Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra personale che sia disponibile e possieda le necessarie competenze e requisiti.
- 2 Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quel che riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e protezione dell'istituto
- 3 Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro

b) - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

- 1 Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal DLgs 81/08.
- 2 Al RSPP, se interno, compete un compenso attinto dal Funzionamento.

ART. 7 CRITERI PER LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 146/1990

a) – Permessi sindacali

1. I componenti della RSU possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art. 8 del CCNL 2006/09 per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO. SS., iniziative di formazione, aggiornamento al di fuori della scuola, di cui agli articoli 47 comma 2 e 47 bis del DL 29/93
2. Il Dirigente Scolastico nel primo incontro di trattative comunica alla RSU la quota di permessi sindacali annui spettante ai sensi del CCNQ del 98 e succ. modificazioni
3. La fruibilità dei permessi va richiesta dalla RSU con un preavviso di almeno tre giorni, e in caso di urgenza anche 24 ore prima.

b) – Agibilità sindacale

1. Le RSU hanno il diritto di comunicare agli altri lavoratori della propria Istituzione Scolastica per motivi d'interesse sindacale utilizzando gratuitamente la seguente strumentazione: casella di posta elettronica, telefono, fotocopiatrici, computer con connessione e stampante delle varie sedi
2. L'utilizzo delle varie strumentazioni non dovrà recare ostacolo o ritardo alle normali attività didattiche /lavorative del personale.
3. Stampati e documenti inviati dalle OO.SS. saranno tempestivamente trasmesse dal Dirigente Scolastico alle RSU.

4. Per questioni inerenti ai compiti delle RSU, esse hanno possibilità di accesso alla Segreteria anche al di fuori dell'orario destinato al pubblico.

c) – Bacheche sindacali

1. In ogni sede della scuola verrà collocata a cura del Dirigente Scolastico una bacheca sindacale a disposizione delle RSU in un luogo accessibile a tutti, ben visibile e facilmente identificabile per le comunicazioni dei sindacati.
2. Le RSU hanno il diritto di affiggere alle bacheche sindacali ad esse dedicate materiale d'interesse per i lavoratori e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. All'Albo Sindacale dedicato alle OOSS di cui al CCNQ 7/8/1998 vengono affissi, generalmente tramite l'istituzione scolastica a cui sono inviati, comunicazioni, testi e comunicati di loro interesse.

d)– Diritto di sciopero e contingenti minimi del personale ATA

Si fa riferimento al Regolamento emanato il 12.02.2021 in base al Protocollo di Intesa (art. 3, comma 2, Accordo 2 dicembre 2020 sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero) sottoscritto in data 9.02.2021

e)– Partecipazione ad assemblee sindacali e servizi minimi

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche, amministrative e gestionali in occasione di assemblee sindacali in cui è coinvolto anche il personale ATA, è indispensabile la presenza di almeno un collaboratore scolastico per ciascuna sede e di un assistente amministrativo individuati con sorteggio come da art. 5
2. Nel caso di adesione parziale, i collaboratori scolastici in servizio che non partecipano all'assemblea sindacale, possono essere momentaneamente utilizzati, se necessario, dal Dirigente Scolastico su altra sede, previo ordine di servizio scritto.

ART. 8 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

a) Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

b) - Criteri per l'assegnazione del fondo dell'istituzione scolastica

1. Tutte le risorse disponibili per la realizzazione del PTOF e non solo quindi quelle del Fondo dell'Istituto ma anche quelle derivanti da ulteriori finanziamenti liberamente disponibili per la realizzazione dei progetti, e a ciò specificatamente destinate dal programma annuale, vengono utilizzate per il riconoscimento economico delle prestazioni aggiuntive del personale.
2. Tutte le professionalità presenti hanno il medesimo diritto di accesso e i compensi vengono attribuiti al personale con i criteri e nelle misure stabilite contrattualmente.
3. Tutto il personale viene retribuito a fronte di un'effettiva prestazione delle attività previste.

c) – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Gli incarichi sono di durata annuale: nell'individuazione si tiene conto di:
disponibilità accertata dei docenti, specialmente se promotori, per la realizzazione del progetto;
requisiti professionali
continuità;

disponibilità all'impegno pluriennale

I docenti responsabili dei progetti ne curano l'esecuzione in ogni fase, dalla presentazione secondo le modalità richieste, fino alla conclusione e rendono conto al Dirigente scolastico, sia in itinere che a conclusione, dei risultati conseguiti

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

ART. 9 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE AI PCTO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

a) Il personale da utilizzare nelle attività retribuite viene individuato secondo i seguenti criteri:

- Dichiarazione di disponibilità
- Competenze specifiche

b) Le risorse relative ai PCTO vengono ripartite percentualmente tra:

- spese (materiali di consumo, stampe, trasporto studenti e tutor,...): 20%
- compensi a personale docente 65%
- compensi a personale ATA 15%

L'organigramma del progetto d'Istituto dei PCTO prevede un referente di Istituto, tutor d'ambito e tutor di classe per ogni classe del triennio.

I compensi vengono determinati sulla base del seguente criterio per l'a.s. 2020/21 in mancanza del tutor di Istituto:

- le ore da retribuire calcolate in base alla somma totale delle risorse vengono suddivise tra i tutor d'ambito e i tutor di classe in modo tale che i tutor d'ambito ricevano una retribuzione pari a tre volte quella dei tutor di classe.

ART. 10 UTILIZZO DEGLI IMPORTI DESTINATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (alla luce dell'art. 1 comma 249 L.160 27/12/2019)

1. L'assegnazione al MOF dell'importo, destinato alla valorizzazione del personale scolastico (art. 1 comma 249 L.160 27/12/2019) viene suddivisa in due quote, una del 30% per il personale ATA e l'altra del 70% per il personale docente;
2. La quota ATA viene utilizzata per riconoscere il contributo al funzionamento e al miglioramento complessivo della scuola in base alla disponibilità data
3. La quota DOCENTE, in particolare per l'a.s. 2020/2021, viene utilizzata per riconoscere il maggior impegno relativo alle attività aggiuntive correlate alla pratica della didattica a distanza nel periodo di emergenza epidemiologica. Il riconoscimento del compenso viene rapportato per ciascun docente al numero di ore settimanali di servizio in classe

ART. 11 - RIUNIONI EX L. 104

1. Alle riunioni GLO previste dalla legge 104/92 partecipano tutti i docenti facenti parte del consiglio di classe e precisamente alla prima dell'anno scolastico, programmatica, e all'ultima di verifica e di richiesta delle ore di sostegno per l'anno successivo.

2. Alle eventuali riunioni tecniche in corso d'anno partecipano di norma i coordinatori di classe e i docenti di sostegno, regolando l'obbligo della presenza a quanto dall'art 29, c. 3 b) del CCNL/2007.

ART. 12 – FLESSIBILITÀ DOCENTI

1. Viene riconosciuta come flessibilità la sperimentazione didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti su proposta dei docenti di scienze motorie, di diversa articolazione mensile delle lezioni in senso modulare.

2. Viene riconosciuta ai docenti impegnati nei corsi di settembre di rafforzamento competenze per gli studenti promossi con Piano Apprendimento Individualizzato e ai docenti impegnati in orario mattutino di recupero delle insufficienze a conclusione del primo quadrimestre come flessibilità la sperimentazione didattica modulata su diversa articolazione del gruppo classe e di unità di apprendimento.

3. Viene riconosciuta ai docenti impegnati nella Didattica a Distanza come flessibilità la sperimentazione didattica modulata su paradigmi e metodologie di verifica e valutazione a distanza, rapportando il compenso per ciascun docente al numero di ore settimanali di servizio in classe.

ART. 13 – PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI (LETT. B ART. 47 CCNL/2007)

In base al piano delle attività predisposto dal DSGA, si prevede l'assegnazione di incarichi specifici necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa per le seguenti aree:

Personale collaboratore scolastico:

piccola manutenzione

assistenza alunni disabili

Personale assistente amministrativo:

sostituzione Direttore S.G.A.

supporto gestione inventariale

ART. 14 – MANSIONI COMPENSATE EX ART. 7 CCNL PER IL SECONDO BIENNIO ECONOMICO 2004-2005 E SECONDA POSIZIONE ECONOMICA

- 1 collaboratori scolastici per primo soccorso ed assistenza alunni disabili, via Giustiniano
- 1 assistente tecnico: gestione computer uffici.

Per il personale assistente amministrativo, relativamente all'attività di diretta collaborazione con il DSGA, l'attribuzione da parte del dirigente scolastico dovrà tener conto del parere vincolante dello stesso DSGA, che designerà il suo sostituto in caso di assenza o di impedimento.

ART. 15 – SOSTITUZIONE PERSONALE ATA

Per la sostituzione di personale assente si valuterà di volta in volta l'assegnazione dei compiti di carattere urgente ad altro personale in servizio mediante conferimento di lavoro

straordinario da parte del DSGA. Per l'espletamento di tali compiti sarà assegnata un'ora di lavoro straordinario.

Per i collaboratori scolastici, qualora il lavoro per un collega assente sia invece svolto nell'ambito dell'orario di servizio normale, senza prolungamento, saranno riconosciute due ore di intensificazione per i collaboratori idonei, previa autorizzazione di volta in volta del DSGA.

Per gli assistenti amministrativi, qualora il lavoro di un collega assente sia invece svolto nell'ambito dell'orario di servizio normale in caso di assenza del personale, saranno riconosciute due ore di intensificazione; in caso di assenza continua e prolungata per più di 20 giorni, a consuntivo la quota restante verrà suddivisa tra tutti gli assistenti amministrativi in maniera proporzionale alla propria presenza e alla disponibilità data ai fini del riconoscimento del maggior impegno.

ART. 16 – FERIE E RECUPERI

1. Entro il 30 aprile di ogni anno il personale ATA manifesta le proprie richieste riguardo alle ferie estive.
2. Entro il mese di maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie estive.
3. I recuperi per il lavoro straordinario devono essere usufruiti entro la fine dell'anno scolastico.
4. Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, si chiederà la modifica della richiesta del /dei dipendente/i, se disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale nei periodi maggiormente ambiti. Il contingente minimo sarà di una unità di personale amministrativo per l'area della didattica e di una unità per l'area amministrativa e due unità di personale collaboratore scolastico di ciascuna sede. Qualora sia aperta solo la sede centrale con gli uffici, il contingente minimo sarà di tre unità di personale collaboratore scolastico.
5. Il credito orario accumulato per prestazioni eccedenti il normale orario di servizio, straordinario per attività aggiuntive autorizzate dal DS e/o dal DSGA, a richiesta del dipendente e con autorizzazione del DSGA, può essere recuperato nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nei sabati estivi dei mesi di luglio e agosto, compatibilmente con le esigenze di servizio sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operosità dell'Istituzione Scolastica; ovvero il dipendente può fare richiesta della retribuzione del compenso relativo alle ore aggiuntive effettuate

ART. 17 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA DEL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

La flessibilità dell'orario è individuata, in base alle richieste debitamente motivate purché compatibile con la garanzia di continuità dei servizi e se non contrasta con le esigenze didattiche. L'orario flessibile, di 10 minuti, solo per gli Assistenti Amministrativi e Tecnici consiste nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà, come da Piano delle attività. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri in base alle esigenze dell'Istituto.

Ritardi

Se il ritardo, di natura occasionale, è inferiore a trenta minuti può essere recuperato lo stesso giorno, o il giorno successivo, a discrezione dell'interessato, prolungando l'orario di uscita. Se il ritardo, di natura occasionale, è superiore a trenta minuti sarà recuperato in base alle esigenze di servizio.

Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare, sarà fornito a ciascun interessato entro 10 giorni dal termine di ogni trimestre. Entro gli stessi termini sarà fornito il riepilogo delle ore eccedenti.

Permessi orari per motivi personali e visite mediche

Per permettere la fruizione dei permessi orari su una intera giornata, nella settimana in cui cade il giorno richiesto con permesso orario per motivi personali (art.31 CCNL Comparto Scuola) e per visite mediche (art.33 CCNL Comparto Scuola), il richiedente presterà servizio per 6 ore al giorno dal lunedì al sabato.

ART. 18 CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Le risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei docenti sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale previste dal PTOF e sulle opportunità fornite dal Piano di formazione di Ambito.

ART. 19 CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Premesso che l'Amministrazione per comunicazioni di servizio utilizza esclusivamente sistemi asincroni di comunicazione, tali comunicazioni se giunte dopo le ore 15, vengono considerate depositate dalle ore 8 del giorno lavorativo successivo alla data della comunicazione. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di comunicare, tramite qualunque supporto, oltre l'orario indicato, urgenze indifferibili.

ART. 20 RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale.

ART. 21 TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURE DI VERIFICA ATTUAZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO D'ISTITUTO (ART.7 COMMA 10 CCNL COMPARTO SCUOLA)

Si procederà ad un incontro per la verifica dell'attuazione del contratto:

prima dell'avvio della contrattazione successiva (settembre)

qualora una delle parti ne faccia richiesta

=====

PARTE ECONOMICO – FINANZIARIA

ART. 22 – RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività

del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA rispettivamente il 70% ed il 30% del fondo non finalizzato.

1. I compensi forfetari per intensificazione sono ridotti di 1/12 per ogni periodo di assenza per qualsiasi motivo anche non continuativo, escluse le ferie, superiore a 30 giorni.

2. Per i lavoratori a part time il compenso forfetario è rapportato all'effettivo orario di servizio.

3. La somma riservata alla voce Funzione Strumentale va suddivisa in parti uguali tra i cinque docenti che ricoprono ciascuno una singola area.

4. Sono possibili compensazioni fra le diverse aree a fronte di maggiori o minori necessità per ciascuna, nell'ambito dell'importo complessivo destinato al personale ATA, a seconda quanto verificato dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il DSGA.

5. Le parti si impegnano a rivedere la ripartizione del fondo d'Istituto con lo stesso criterio proporzionale e tenendo conto di priorità relative al funzionamento qualora siano assegnate dal Ministero ulteriori somme.

MOF 2020/2021 lordo dipendente per contrattazione

FUNZIONI STRUMENTALI + ECONOMIE (€ 5.223,57 + € 0,01)	5.223,58 €
INCARICHI SPECIFICI + ECONOMIE (€ 2.739,83 + € 772,50)	3.512,33 €
FIS ASSEGNAZIONE 20/21	76.562,89 €
ECONOMIE FIS (docenti € 15.553,75 – ATA € 25.203,29)	40.757,04 €
ECONOMIE ORE ECCEDENTI PER ALTRA DESTINAZIONE DOCENTI (CCNI 8/2018 ART.9 COMMA 2 E CCNI 9/2019 ART. 9 COMMI 2 E 3)	19.963,83 €
ECONOMIE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA PER ALTRA DESTINAZIONE DOCENTI	2.259,36 €
- INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	5.520,00 €
- INDENNITA' SOSTITUZIONE DSGA	718,00 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO + ECONOMIE € 17.204,17 + € 0,19 (DOC 70% + ECONOMIE = € 12.043,11; ATA 30% = € 5.161,25)	17.204,36 €
TOTALE FIS DA CONTRATTARE	150.509,48 €
TOTALE FIS DA CONTRATTARE DOCENTI (70%) + ECONOMIE DOCENTI + ECONOMIE O.E. + VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO DOCENTI + ECONOMIE	99.047,47 €
TOTALE FIS DA CONTRATTARE ATA (30%) + ECONOMIE ATA + VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ATA	51.462,01 €
ORE ECCEDENTI A.S. 20/21	4.856,11 €
ECONOMIE ORE ECCEDENTI RESTANTI SULLA DESTINAZIONE (€ 24.282,75 - € 19.963,83)	4.318,92 €
TOTALE ORE ECCEDENTI + ECONOMIE	9.175,03 €
ECONOMIE ORE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA RESTANTI SULLA DESTINAZIONE (€- 3.719,24 - € 2.259,36)	1.459,88 €
TOTALE ORE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA + ECONOMIE (€ 3.868,12+1.459,88)	5.328,00 €
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO + ECONOMIE (€ 11.984,70 + € 858,38)	12.843,08 €
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO QUOTA PERSONALE ATA(15%) + ECONOMIE (€ 1.797,71 + € 10,80)	1.808,51 €
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO QUOTA PERSONALE DOCENTE (65%)+ ECONOMIE (€ 7.790,06 + € 847,58)	8.637,64 €
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO QUOTA SPESE (20%)	2.396,93 €

AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA + ECONOMIE (€ 1.681,28 + € 360,05)	2.041,33 €

Altre entrate pro personale lordo Stato

REGIONE POF	9.205,52 €
REGIONE GESTIONE LIBRI IN COMODATO	3.347,14 €

• **DOCENTI**

N ore

1a. Attività aggiuntive di insegnamento. IDEI nei casi previsti dalla O.M. n.92/07	9.400 €	188	50 €		
1b. Attività aggiuntive di insegnamento. Interventi didattici extracurricolari nei casi non previsti dalla O.M. n.92/07)	1.925 €	55	35 €		
2. Attività aggiuntive non riferite a specifici progetti	39.462,50 €	2255	17,50€		
3. Progetti	980 €	18 docenza 20 funzionali			
4. Flessibilità	40.462,80 €	474 funzionali 2.484 (come da dettaglio voce 4)			
5. Primo collaboratore vicario	3.500 €				

6. Secondo collaboratore	3.000 €				
	98.730,30 €				
DETTAGLIO VOCE 2)					
INCARICHI 2020/2021	N.DOCENTI	N. ORE	IMPORTO ORARIO	SPESA	QUOTA PER DOCENTE
Coordinatore di classi non terminali	50	22	17,50 €	19.250,00 €	385,00 €
Coordinatore classi terminali	6	28	17,50 €	2.940,00 €	490,00 €
Docenti tutor studenti ex lege 104	44	4	17,50 €	3.080,00 €	70,00 €
Collaborazione controllo e stesura documentazione riunioni cdc	60	4	17,50 €	4.200,00 €	70,00 €
Commissione PTOF	2	5	17,50 €	175,00 €	87,50 €
Team Innovazione	3	8	17,50 €	420,00 €	140,00 €
Sviluppo sistemi online comunicazione e condivisione materiali	1	35	17,50 €	612,50 €	612,50 €
Responsabile v.Rismondo	1	45	17,50 €	787,50 €	787,50 €
Responsabile v.Corsi	1	45	17,50 €	787,50 €	787,50 €
Responsabile COVID	2	60	17,50 €	2.100,00 €	1.050,00 €
Gruppo Continuità e contrasto dispersione	1	20	17,50 €	350,00 €	350,00 €

Responsabile educazione alla salute	1	8	17,50 €	140,00 €	140,00 €
GLI	2	8	17,50 €	280,00 €	140,00 €
Commissione partecipazione democratica vita scolastica	2	8	17,50 €	280,00 €	140,00 €
Comitato Tecnico Scientifico (musicale)	3	4	17,50 €	210,00 €	70,00 €
Docenti tutor per docenti in anno di prova	5	12	17,50 €	1.050,00 €	210,00 €
Capi dipartimento					
a) il coordinamento di 1 disciplina (IRC, Sc. Motorie, Sc. Naturali, St. arte, Diritto)	5	8	17,50 €	700,00 €	140,00 €
b) il coordinamento di 2 discipline (Matematica; Scienze umane)	2	10	17,50 €	350,00 €	175,00 €
c) il coordinamento di 3 discipline (Lingue)	1	12	17,50 €	210,00 €	210,00 €
d) il coordinamento di più di 3 discipline (Lettere)	1	18	17,50 €	315,00 €	315,00 €
e) il coordinamento dipartimento musicale					
area didattica	1	6	17,50 €	105,00 €	105,00 €
area organizzativa e logistica	1	16	17,50 €	280,00 €	280,00 €

area rapporti esterni	2	4	17,50 €	140,00 €	70,00 €
f) il coordinamento dipartimento sostegno	1	20	17,50 €	350,00 €	350,00 €
g) referente in Dipartimento (Diritto e scienze umane) prove scritte esami integrativi	4	5	17,50 €	350,00 €	87,50 €
TOTALE		2.255		39.462,50 €	

DETTAGLIO VOCE 3)		
Progetti	ore	totale
35,00 €	18 docenza	630,00 €
17,50 €	20 funzionali	350,00 €
		980,00 €

DETTAGLIO VOCE 4)				
Flessibilità	N DOCENTI	ore	SPESA	QUOTA PER DOCENTE
SC. MOTORIE				
Flessibilità su tutto l'anno				
20 h a docente (€ 17,50)	2	20	700,00 €	350,00 €
Flessibilità su 2 mesi				
10 h a docente (€ 17,50)	5	10	875,00 €	175,00 €
CLASSI APERTE				
17,50 €	41	6	4.305,00 €	105,00 €

Flessibilità classi aperte settembre 2020 (Corsi sostegno settembre) (€ 17,50)	23	6	2.415,00 €	105,00 €
--	----	---	------------	----------

Flessibilità attività in classe DDI					
DOCENTI		2.484	32.167,80 €	da calcolare	12,95 €
Totale flessibilità			40.462,80 €		

FUNZIONI STRUMENTALI	N DOCENTI		SPESA	QUOTA PER DOCENTE	
	3			1.044,72 €	
	2			1.044,71€	
			5.223,58 €		

AREA A RISCHIO	N DOCENTI	ore	SPESA	QUOTA PER DOCENTE
RESPONSABILE coordinamento	1	20	350,00 €	350,00 €
DOCENTI docenza	5	8	1.400,00 €	280,00 €
			1.750,00 €	

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	N DOCENTI	ore	SPESA	QUOTA PER DOCENTE	quota oraria forfetaria
DOCENTI	8	20	5.328,00 €	666,00 €	33,30 €

LORDO STATO					
--------------------	--	--	--	--	--

PCTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	N DOCENTI	ore	SPESA L.S.	QUOTA PER DOCENTE (T.I) LORDO STATO	QUOTA PER DOCENTE LORDO DIPENDENTE
TUTOR AMBITO	5	24	2.786,70 €	557,34 €	420,00€
TUTOR DI CLASSE TERZE	12	8	2.229,36 €	185,78 €	140,00€
TUTOR DI CLASSE QUARTE	10	8	1.857,80 €	185,78 €	140,00€
TUTOR DI CLASSE QUINTE	10	8	1.857,80 €	185,78 €	140,00€
			8.731,66 €		

- ATA

	Descrizione	N.Unità	Ore	Tot. ORE	
AA	DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLI	9	44	396	
	SISTEMAZIONE ARCHIVI STORICI	9	44	396	
	SUPPORTO DSGA	2	64	128	
	MAGGIOR CARICO LAVORATIVO SUPPORTO PTOF	4	25	100	
				0	
				0	
	Esigenze straordinarie non programmabili		17	17	1.037

AT	MONITORAGGIO RETE WIFI	2	20	40	
	SISTEMAZIONE E PRESA IN CARICO/SCARICO MATERIALE INFORMATICO ED ELETTRICO NELLE SEDI	2	10	20	
	RISTRUTTURAZIONE SITO	2	30	60	
	GESTIONE SITO	1	10	10	
	Esigenze straordinarie non programmabili		20	20	150

Intensificazione AA/AT

30

Ore

	Descrizione -	N.Unità	Ore	Tot. ORE	
CS	PULIZIA SUPPLEMENTARE MISURE COVID PLESSI	26	60	1.560	
	APPROVVIGIONAMENTO E SISTEMAZIONE MATERIALI	7	10	70	
	SISTEMAZIONE ARCHIVI STORICI e SMALTIMENTO MATERIALI	26	15	390	
	COMUNICAZIONI PLESSI	6	21	126	
	MAGGIOR CARICO LAVORATIVO SUPPORTO PTOF	6	51	306	
				0	
				0	
				0	
	Esigenze straordinarie non programmabili		45	45	2.497

					TOTALE CS	
	Intensificazione CS				208	2.705.00 €
					Ore	
	TOTALE AA/AT			1.217	14,50 €	17.646.50€
				Ore	Importo	Impegno
	TOTALE CS			2.705	12,50 €	33.812,50 €
				Ore	Importo	Impegno
			Tot. Intensificazione			
		2.705,00 €		TOTALE Impegno ATA	51.459,00 €	99.99%
				Quota FIS per Ata	51.462,01 €	30.00%
				Residua disponibilità	3.01€	

			PERSONALE	ORE		
	PCTO	1.804,38€ LORDO STATO	1.411,50 € LORDO DIPENDENTE	4 (3AA+ 1 DSGA)	91	23 h DSGA; 68 h AA
	AREE A RISCHIO	285,00€ LORDO DIPENDENTE	3 (2 AA+1 DSGA)	18	6h DSGA; 12h AA	
		*AA=14,5€/h DSGA= 18,5€/h				
	INCARICHI SPECIFICI	3.512,33 €	A.S. 2020/21			
		Somma disponibile				
	1 AA SOSTITUTO DSGA	1.400,00 €				
	1 AA SUPPORTO GESTIONE INVENTARIALE	432,33 €				
	3 CS PICCOLA MANUTENZIONE	810,00 €				
	3 CS ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	870,00 €				
	Totale	3.512,33 €	DA PAGARE			
	Residua disponibilità	-				

Parte pubblica – Dirigente scolastico: Prof.ssa Oliva Quasimodo FIRMATO	RSU d’Istituto: prof.ssa Luisa Lozar FIRMATO Ass. Amm. Rosalba Lussi FIRMATO prof. Davide Zotti FIRMATO	Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale: UIL FIRMATO SNALS FIRMATO FL CGIL FIRMATO
--	--	---